

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2025-3231 del 06/06/2025
Oggetto	D.P.R. 59/2013. Modifica non sostanziale con aggiornamento del provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA), adottato da ARPAE - SAC di Bologna con Determinazione dirigenziale n. DETAMB-2020-2524 del 03/06/2020 relativa allo stabilimento sito in Comune di Castel San Pietro Terme (BO), via Cà Venturoli n. 720, richiesta dalla società AGRIVAR SOCIETA' AGRICOLA S.R.L. per l'attività di agriturismo con cucina e piscina.
Proposta	n. PDET-AMB-2025-3372 del 06/06/2025
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	SIRO ALBERTINI

Questo giorno sei GIUGNO 2025 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, SIRO ALBERTINI, determina quanto segue.

Oggetto: D.P.R. 59/2013. Modifica non sostanziale con aggiornamento del provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA), adottato da ARPAE - SAC di Bologna con Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2020-2524 del 03/06/2020 relativa allo stabilimento sito in Comune di Castel San Pietro Terme (BO), via Cà Venturoli n. 720, richiesta dalla società AGRIVAR SOCIETA' AGRICOLA S.R.L. per l'attività di agriturismo con cucina e piscina.

L'INCARICO DI FUNZIONE AUA E ACQUE REFLUE

RICHIAMATO il regolamento di cui al D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59 recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad Autorizzazione Integrata Ambientale ed in particolare l'art. 6;

VISTA:

- la Legge 7 aprile 2014, n. 56 recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13 recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n. 56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente;
- in particolare l'art. 16 della L.R. n. 13/2015 per cui, alla luce del rinnovato riparto di competenze, le funzioni amministrative relative all'AUA di cui al D.P.R. n. 59/2013 sono esercitate dalla Regione, mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21 dicembre 2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla L.R. n. 13/2015, per cui alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente spetta l'adozione dei provvedimenti di AUA;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1795/2016 del 31/10/2016 recante direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA e AUA in attuazione della L.R. n. 13/2015;

RICHIAMATA la pianificazione regionale, provinciale e comunale di settore;

RICHIAMATA l'Autorizzazione Unica Ambientale DET-AMB-2020-2524 del 03/06/2020, adottata da ARPAE - SAC di Bologna e rilasciata dal SUAP del Comune di Castel San Pietro Terme con provvedimento Prot. n. 15822 del 15/07/2020 e con scadenza di validità in data 14/07/2035 alla società AGRIVAR SOCIETA' AGRICOLA S.R.L. (C.F. 03474081209 e P.IVA 03474081209), per area di gestione dell'attività agriturismo con cucina e piscina svolta presso lo stabilimento in oggetto che ha sostituito le seguenti matrici ambientali:

- Autorizzazione allo scarico in acque superficiali costituito da unione di acque reflue domestiche e meteoriche {Soggetto competente Comune di Castel San Pietro Terme};

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

Via San Felice 25 | 40122 Bologna | Tel 051 396211 | PEC aoobo@cert.arpae.emr.it

Sede legale Via Po 5 | 40139 Bologna | Tel 051 6223811 | PEC dirigen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

VISTA la comunicazione presentata tramite la piattaforma telematica (Accesso unitario) della Regione Emilia-Romagna ed acquisita da ARPAE SAC con PG/2025/61159 del 01/04/2025 (**pratica Sinadoc 12998/2025**) dal procuratore della società AGRIVAR SOCIETA' AGRICOLA S.R.L. (C.F. 03474081209 e P.I.-VA 03474081209), con sede legale in Comune di Castel San Pietro Terme (BO), via Cà di Masino n. 1091, per Modifica non Sostanziale della vigente Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) relativamente all'attività di agriturismo con cucina e piscina svolta presso lo stabilimento sito in Castel San Pietro Terme (BO), via Cà Venturoli n. 720, in merito alla seguente matrice ambientale:

- Autorizzazione allo scarico in acque superficiali di acque reflue domestiche {Soggetto competente Comune di Castel San Pietro Terme};

RILEVATO CHE l'istanza di modifica non sostanziale è stata presentata per modifica del punto di immissione in acque superficiali, con dichiarazione di prosecuzione senza variazioni della matrice ambientale scarico in acque superficiali

RICHIAMATA la normativa settoriale ambientale in materia di

Scarichi di acque reflue

- D.Lgs. 152/2006 recante "*Norme in materia ambientale*" – Parte Terza.
- D.P.R. 227/2011 "*Regolamento per la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle imprese, a norma dell'art. 49, comma 4-quater, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122.*", in particolare artt. 2 e 3;
- L.R. n. 3 del 21/04/1999, che all'art. 112 attribuisce ai Comuni le competenze al rilascio dell'autorizzazione agli scarichi nelle reti fognarie e quella agli scarichi delle acque domestiche, competenze confermate dall'art.21 della L.R. n.13/2015.
- L.R. n. 3 del 21/04/1999, che all'art. 112 comma 2 afferma che il Comune esercita la funzione dell'autorizzazione agli scarichi di reflui industriali in reti fognarie attraverso il gestore del servizio idrico integrato.
- D.G.R. Emilia-Romagna n. 1053/2003 recante disposizioni in materia "*Direttiva concernente indirizzi per l'applicazione del D.Lgs. 11 maggio 1999 n. 152 come modificato dal D.Lgs. 18 agosto 2002 n. 258 recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento*".

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 recante norme in materia di procedimento amministrativo;

CONSIDERATO che dall'istruttoria svolta dal funzionario incaricato dal responsabile del procedimento amministrativo individuato ai sensi dell'art. 5 della Legge n. 241/1990 emerge quanto segue:

- ARPAE - SAC di Bologna con nota PG/2025/67274 del 09/04/2025 comunicava alla società istante ed agli Enti interessati l'esito positivo della propria verifica di correttezza formale e di completezza documentale della comunicazione di Modifica non Sostanziale di AUA e pertanto avviava in relativo procedimento ai sensi dell'art. 7 della legge 7 agosto 1990, n. 241, richiedendo agli Enti competenti i pareri / nulla osta aggiornati;

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

Via San Felice 25 | 40122 Bologna | Tel 051 396211 | PEC aoobo@cert.arpa.emr.it

Sede legale Via Po 5 | 40139 Bologna | Tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

DATO atto che nel corso del procedimento amministrativo sono stati acquisiti i pareri funzionali all'adozione della Determina di aggiornamento dell'AUA vigente e di seguito indicati:

- Parere urbanistico edilizio favorevole per la modifica proposta del Comune di Castel San Pietro Terme in qualità di Ente gestore del corpo idrico (PG/2025/87435 del 12/05/2025);
- Parere per la matrice scarichi del Comune di Castel San Pietro Terme e contestuale parere idraulico quale Ente gestore del corpo idrico superficiale (PG/2025/88919 del 14/05/2025);

CONSIDERATO inoltre che alla data di redazione del presente atto il Comune di Castel San Pietro Terme, in regime di silenzio-assenso, non ha segnalato motivi ostativi per gli aspetti urbanistico/edilizi

CONSIDERATO inoltre che l'impianto in oggetto è escluso dall'obbligo di presentare la documentazione di cui all'art. 8 della Legge 447/1995 in quanto attività a bassa rumorosità di cui all'Allegato B del D.P.R. 227/2011;

DATO ATTO che, ai fini della verifica antimafia per i procedimenti di Modifica non Sostanziale attivati direttamente da ARPAE - SAC di Bologna, le indicazioni fornite dalla Regione Emilia Romagna Direzione Generale cura del territorio e dell'ambiente Prot. 23/06/2021-613264 prevedono attività amministrativa preliminare al rilascio del provvedimento solo nel caso di modifica alla matrice Comunicazione in materia di Rifiuti;

CONSIDERATO che gli oneri istruttori complessivamente dovuti dalla società istante ad ARPAE sono stati quantificati secondo quanto previsto dal vigente Tariffario ARPAE (deliberazione del Direttore Generale di ARPAE DEL-2019-55 del 14/05/2019 approvata con D.G.R. Emilia-Romagna n. 926/2019) e pari ad € 26,00 come di seguito specificato:

- Allegato A - matrice scarico di acque reflue domestiche in acque superficiali: cod. tariffa 12.4.1.4 pari a € 26,00.

CONSIDERATO che, per gli oneri istruttori sopra quantificati secondo quanto previsto dal Tariffario ARPAE, è stato emesso e notificato direttamente la società istante specifico avviso di pagamento PagoPA;

RAVVISATA la sussistenza di tutti i requisiti di legge per procedere all'adozione della Modifica non Sostanziale dell'AUA vigente a favore della società AGRIVAR SOCIETA' AGRICOLA S.R.L. , per l'esercizio dell'attività di agriturismo con cucina e piscina svolta presso lo stabilimento in oggetto;

VISTA la Determina DET-2024-406 del 29/05/2024 della Direzione Generale "Approvazione dell'assetto organizzativo di dettaglio dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana a seguito del recepimento degli incarichi di funzione istituiti con D.D.G. n. 26/2024. Conferimento incarichi di funzione";

ATTESO che il responsabile del procedimento amministrativo è il Geom. Siro Albertini, del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana come definito dalla Determinazione Dirigenziale n. DET-2025-1 del 03/01/2025 rettificata con Determinazione Dirigenziale n.

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

Via San Felice 25 | 40122 Bologna | Tel 051 396211 | PEC aoobo@cert.arpa.emr.it

Sede legale Via Po 5 | 40139 Bologna | Tel 051 6223811 | PEC dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

DET-2025-14 del 13/01/2025;

SU PROPOSTA del Responsabile del procedimento e per le ragioni in narrativa esposte e che si intendono qui integralmente richiamate;

DETERMINA

1. DI ADOTTARE ai sensi del D.P.R. 59/2013 la **Modifica non Sostanziale con aggiornamento** del vigente provvedimento di **Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) DET-AMB-2020-2524 del 03/06/2020**, confermando tutti gli altri contenuti e gli effetti del provvedimento di adozione AUA medesimo a favore della società AGRIVAR SOCIETA' AGRICOLA S.R.L. (C.F. 03474081209 e P.IVA 03474081209) nella persona del suo Rappresentante Legale pro tempore, per lo stabilimento sito in Comune di Castel San Pietro Terme (BO), via Cà Venturoli n. 720,, del quale il presente provvedimento costituisce modifica ed integrazione, compresa la conferma della **scadenza di validità a suo tempo fissata al 14/07/2035**, relativamente alla modifica del seguente titolo abilitativo settoriale, di seguito riportato sinteticamente:

MATRICE/SETTORE AMBIENTALE	Titolo di cui all'art. 3 comma 1 D.P.R. 59/2003	Ente Competente
Acqua	Autorizzazione allo scarico di acque reflue di cui al Capo II del Titolo IV della sezione II della Parte Terza del D.Lgs 152/2006 (articoli 124 e 125)	Comune

2. DI STABILIRE che le condizioni e le prescrizioni da rispettare per l'esercizio del titolo abilitativo di cui al precedente punto 1 sono contenute **nel Allegato A, Aggiornato** di seguito indicato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto
- "Autorizzazione allo scarico in acque superficiali di acque reflue domestiche di competenza del Comune di Castel San Pietro Terme
3. DI DARE ATTO che per tutti gli aspetti non esplicitamente indicati nel provvedimento di AUA, il gestore è comunque tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nelle normative settoriali in materia di protezione dell'ambiente;
4. DI DARE ATTO che sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad ARPAE e agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente ai titoli abilitativi sostituiti con il presente atto;
5. DI TRASMETTERE la presente determina di adozione di Modifica non Sostanziale di AUA alla società istante, al SUAP del Comune di Castel San Pietro Terme e a tutti gli Enti interessati, per opportuna conoscenza e per gli eventuali adempimenti di rispettiva competenza;
6. DI STABILIRE che che il presente provvedimento di Modifica non Sostanziale di AUA, una volta trasmesso da ARPAE alla società istante, dovrà essere conservato unitamente al provvedimento di AUA DET-AMB-2020-2524, come parte integrante e sostanziale del medesimo, e dovranno essere resi disponibili su richiesta degli Organi di Controllo.

7. DI TRASMETTERE la presente determina all'Area Prevenzione Ambientale Metropolitana di ARPAE per il seguito di competenza.

DI RENDERE NOTO che:

- il presente provvedimento sarà oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale di Arpae;
- ai sensi del Reg. (UE) 2016/679 e del D.Lgs. n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e il responsabile del trattamento dei dati personali è individuato nel Dirigente di ARPAE SAC territorialmente competente;
- avverso il presente provvedimento gli interessati possono proporre ricorso giurisdizionale avanti al T.A.R. competente entro 60 (sessanta) giorni ai sensi del D.Lgs. n. 02/07/2010 n. 104, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni; entrambi i termini decorrono dalla notificazione o comunicazione dell'atto ovvero da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana
Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
L'Incarico di Funzione AUA e Acque reflue

Siro Albertini
(determina firmata digitalmente)

Autorizzazione Unica Ambientale
Stabilimento Agrivar Società Agricola S.r.l.
Comune di Castel San Pietro Terme (BO), via Cà Venturoli n. 720

ALLEGATO A

**Matrice scarico di acque reflue domestiche in acque superficiali di cui al all'Art. 124 del
D.Lgs. 152/2006 e della D.G.R. 1053/2003**

1. Classificazione dello scarico

Scarico in acque superficiali (fosso stradale a fregio di Via di Via Cà Venturoli) classificato dal Comune di Castel San Pietro Terme (visto il parere di ARPAE-APAM - Servizio Territoriale - Distretto Metropolitano), "scarico di acque reflue domestiche e meteoriche" provenienti dall'attività di agriturismo con cucina e piscina.

Altri scarichi ed immissioni

Dallo stesso stabilimento ha origine anche una immissione in acque superficiali nel medesimo corpo ricettore (fosso stradale a fregio di Via Cà Venturoli) di acque meteoriche di dilavamento non contaminate e quindi esenti da vincoli e prescrizioni ai sensi della D.G.R. 286/2005 e della D.G.R. 1860/2006 compresa l'esenzione dall'obbligo di autorizzazione allo scarico ai sensi dell'art.113 comma 2 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. Tale immissioni è comunque soggetta alle eventuali prescrizioni costruttive ed idrauliche del Soggetto gestore del corpo idrico ricettore.

2. Prescrizioni

Visto il parere, in merito alla modifica dell'ubicazione del punto di scarico, espresso dal Comune di Castel San Pietro Terme in data 12/05/2025 prot.n. 13903 pervenuto agli atti di ARPAE-AACM in data 12/05/2025 al PG/2025/87435, prima dell'esecuzione dei lavori la Società dovrà presentare al Comune di Castel San Pietro Terme – Area Lavori Pubblici e Ambiente – U.O. Manutenzione Viabilità, richiesta di autorizzazione alla manomissione del suolo pubblico

Visto il parere, in merito alla modifica dell'ubicazione del punto di scarico, espresso dal Comune di Castel San Pietro Terme in data 13/05/2025 prot.n. 14130 pervenuto agli atti di ARPAE-AACM in

data 14/05/2025 al PG/2025/88919 e di quanto in esso contenuto.

Si applicano le prescrizioni impartite dal Comune di Castel San Pietro Terme , visto il parere di ARPAE-APAM - Servizio Territoriale - Distretto Metropolitano PG/2020/57440 del 20/04/2020, con parere favorevole con prescrizioni tecniche all'autorizzazione allo scarico del 19/05/2020 Prot. n. 10812, pervenuto agli atti di ARPAE-AACM in data 19/05/2020 al PG/2020/72804. Tali pareri sono riportati nelle pagine successive come parti integranti del presente Allegato A al provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale.

Documentazione di riferimento agli atti di ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana:

- Documentazione Tecnica Scarichi della precedente AUA agli atti di ARPAE (sinadoc n. 5537/2020).
- Documentazione Tecnica Scarichi allegata all'istanza di modifica non sostanziale di AUA con particolare riferimento ai seguenti elaborati:
 - “3_planimetria_e_dettagli” in scale varie datata 31/03/2025 (agli atti di ARPAE con PG/2025/61195 del 01/04/2025), riportata nelle pagine successive come parte integrante al presente Allegato A al provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale.

Pratica Sinadoc n. 12998/2025

Documento redatto in data 04/06/2025



Comune di Castel San Pietro Terme

Piazza Venti Settembre, 3 – 40024 Castel San Pietro Terme (BO)
C.F. 00543170377 - P.I. 00514201201 - PEC: suap@pec.cspietro.it

Area Lavori Pubblici e Ambiente U.O. MANUTENZIONE VIABILITA'

richiesta presentata il 09/04/2025 al n. 10458 di protocollo

Fascicolo 27/2025 - 6.9

Trasmesso a mezzo PEC

SPETT.LE

Arpae

AACM – AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA

aoobo@cert.arpa.emr.it

SinaDOC 12998/2025

OGGETTO:

D.P.R. n. 59/2013 – Modifica non sostanziale 2/AUA/2020 presentata in data 09/04/2025 al numero 10458 di protocollo, dalla Società Agricola AGRIVAR per l'impianto sito a Castel S. Pietro Terme (BO) in Via CA' VENTUROLI n. 720 - "OLIVETO SUL LAGO"

PARERE DI COMPETENZA MANUTENZIONE VIABILITA'

Vista la richiesta di modifica non sostanziale dell'AUA vigente, presentata in data 09/04/2025 con prot. 10458, per modifica del punto di immissione in fosso stradale con medesimo ricettore finale, rilasciata alla Società Agricola AGRIVAR (03474081209) con sede in Via Cà Masino n. 611/A, per l'impianto denominato "OLIVETO SUL LAGO" dove si svolge attività di agriturismo con cucina e piscina, sito in Via Cà Venturoli n. 720, distinto al Catasto fabbricati del Comune di Castel San Pietro Terme al Fg. 77, mapp. 99, 28 et 54, rilasciata con Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2020-2524 del 03/06/2020 dal Responsabile di ARPAE-AACM e dichiarazione conclusione procedimento del Suap del Comune di Castel San Pietro Terme Prot. n. 0015822 del 15/07/2020.

Relativamente alla richiesta di cui in oggetto, la variante richiesta dal progettista risulta essere non sostanziale.

Tuttavia occorre che sia richiesta autorizzazione alla manomissione del suolo pubblico da inviare allo scrivente servizio.

Distintamente.

IL Responsabile
di U.O. Manutenzione Viabilità
Ing. Flavio Albertini





Comune di Castel San Pietro Terme

Piazza Venti Settembre, 3 – 40024 Castel San Pietro Terme (BO)
C.F. 00543170377 - P.I. 00514201201 - PEC: suap@pec.cspietro.it

Area Lavori Pubblici e Ambiente

richiesta presentata il 09/04/2025 al n. 10458 di protocollo

Fascicolo 27/2025 - 6.9

Trasmesso a mezzo PEC

SPETT.LE

Arpae

AACM – AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI

METROPOLITANA

aoobo@cert.arpa.emr.it

SinaDOC 12998/2025

OGGETTO: D.P.R. n. 59/2013 – Modifica non sostanziale 2/AUA/2020 presentata in data 09/04/2025 al numero 10458 di protocollo, dalla Società Agricola AGRIVAR per l'impianto sito a Castel S. Pietro Terme (BO) in Via CA' VENTUROLI n. 720 - **"OLIVETO SUL LAGO"**
PARERE DI COMPETENZA – AREA LAVORI PUBBLICI E AMBIENTE

Vista la richiesta di modifica non sostanziale dell'AUA vigente, presentata in data 09/04/2025 con prot. 10458, per modifica del punto di immissione in fosso stradale con medesimo ricettore finale, rilasciata alla Società Agricola AGRIVAR (03474081209) con sede in Via Cà Masino n. 611/A, per l'impianto denominato "OLIVETO SUL LAGO" dove si svolge attività di agriturismo con cucina e piscina, sito in Via Cà Venturoli n. 720, distinto al Catasto fabbricati del Comune di Castel San Pietro Terme al Fg. 77, mapp. 99, 28 et 54, rilasciata con Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2020-2524 del 03/06/2020 dal Responsabile di ARPAE-AACM e dichiarazione conclusione procedimento del Suap del Comune di Castel San Pietro terme Prot. n. 0015822 del 15/07/2020.

Relativamente alla domanda di cui in oggetto, la variante presentata dal progettista non modifica le caratteristiche qualitative e quantitative dei reflui scaricati e la modifica risulta essere non sostanziale, si conferma il parere favorevole in merito alla matrice scarichi precedentemente rilasciato prot. n. 10812 del 19/05/2020.

Inoltre **Si esprime parere favorevole**, allo scarico di acque meteoriche ed acque reflue domestiche depurate in fosso stradale con le seguenti prescrizioni:

- 1) le acque convogliate nel fosso stradale siano solo ed esclusivamente acque meteoriche ed acque reflue idoneamente depurate tramite i filtri rientranti nelle tabelle previste dalla vigente normativa per lo scarico in acque superficiali;
- 2) l'innesto delle tubazioni fognarie non comporti alcun ostacolo al libero deflusso delle acque del fosso stradale;
- 3) le acque meteoriche non devono alterare sostanzialmente la portata del fosso stradale, sarà cura del beneficiario autorizzato provvedere alla verifica del corretto deflusso delle acque nel suddetto fosso oltre alla continua manutenzione dello stesso fosso come indicato nell'Ordinanza Sindacale n. 139/2015 del 16/07/2015;

Inoltre si prescrive quanto segue:

A) i diritti di terzi debbono essere salvi, riservati e rispettati in ogni fase dell'esecuzione dei lavori;

B) il beneficiario sia in possesso di tutte le autorizzazioni, permessi e/o concessioni previste dalla vigente normativa;

C) il beneficiario avrà in ogni caso l'obbligo di riparare tutti i danni derivanti alle strade, al fosso stradale, a tutte le infrastrutture comunali ed ai terzi dalle opere autorizzate, di ripristinare tutte le aree interessate allo stato precedente ai lavori nonché di sistemare, in caso di rinuncia o revoca, le aree oggetto dell'intervento in conformità a quanto disporrà l'Ufficio Tecnico Comunale. In caso di inadempienza, questa Amministrazione Comunale provvederà direttamente alle sistemazioni ed ai ripristini a spese del beneficiario, previa semplice diffida a mezzo lettera

raccomandata con ricevuta di ritorno, esclusa qualsiasi altra formalità. Nel caso in cui questa Amministrazione Comunale rilevi la presenza di condizioni di pericolo per la pubblica incolumità durante l'esecuzione dei lavori o comunque derivanti dagli stessi, verrà imposto un termine massimo al beneficiario per il ripristino delle condizioni di sicurezza. In caso di inerzia del beneficiario, si procederà mediante le medesime procedure sopra descritte per l'inadempienza;

D) il beneficiario avrà l'obbligo della continua manutenzione delle opere autorizzate in conformità alle prescrizioni impartite dal Comune, perché non costituiscano pericolo od intralcio alla circolazione veicolare o pedonale né limitino in alcun modo l'utilizzo dell'area pubblica da parte del pubblico e/o dell'Amministrazione stessa, la quale potrà imporre al beneficiario in qualunque momento, in caso di necessità o di inottemperanza alle prescrizioni, di intervenire per i necessari ripristini o di spostare i manufatti stessi. Per qualunque danno od infortunio derivante a cose od a terzi per mancata manutenzione delle opere da parte del beneficiario, lo stesso sarà ritenuto l'unico responsabile, sollevando l'Amministrazione Comunale da qualsiasi coinvolgimento, a qualunque titolo;

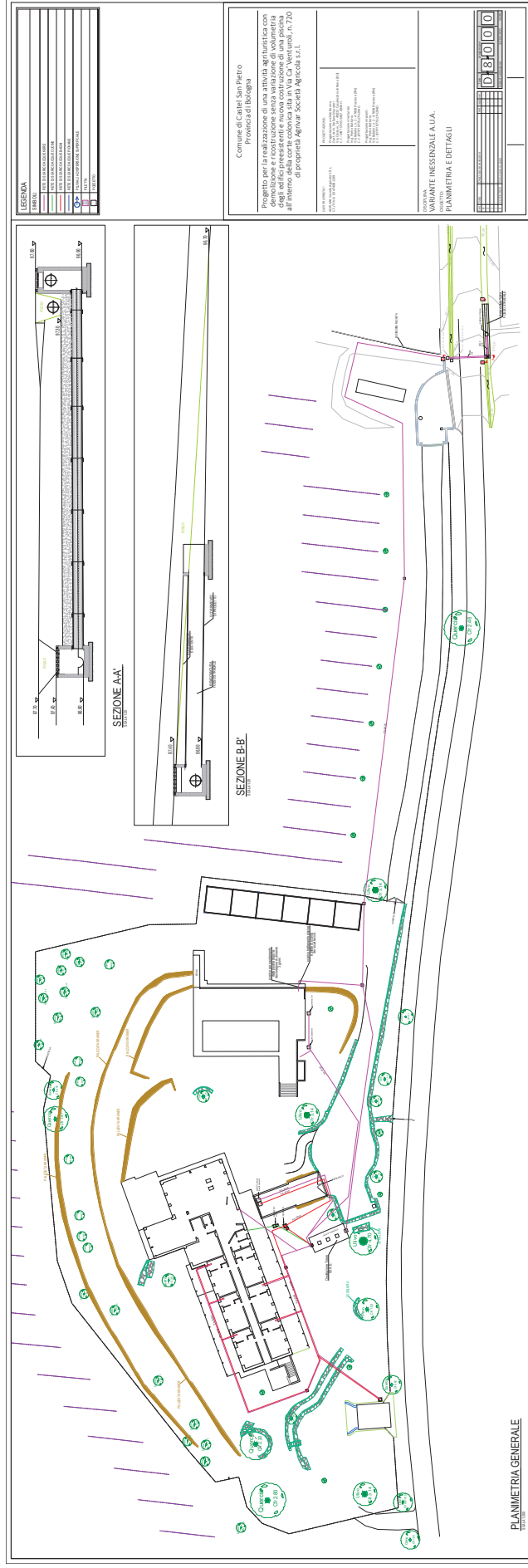
E) sono fatte salve eventuali riscossioni per occupazioni di suolo pubblico;

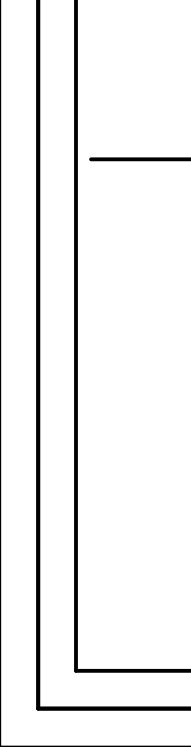
F) eventuali lavori nelle aree oggetto di intervento siano condotti in modo da non costituire pericolo per la viabilità e/o per la pubblica incolumità, da lasciare buona visibilità, da non ostacolare il traffico in sede stradale; sarà onere del beneficiario il segnalamento dello scavo, del cantiere in generale e di tutte le eventuali situazioni di pericolo; tale segnalamento sia particolarmente curato anche nei periodi di sosta dal lavoro a qualunque titolo (notturna, festiva, maltempo o altro) intendendosi il beneficiario totalmente responsabile di eventuali danni causati a cose od a terzi durante od in conseguenza dei lavori; per eventuali interruzioni parziali al traffico veicolare delle strade, i tempi e le modalità saranno concordate con la Polizia Municipale;

G) in generale le attività vengano eseguite nel rispetto delle regole dell'arte, nel rispetto dell'esistente e sotto la totale e completa responsabilità del beneficiario; in particolare il beneficiario avrà l'obbligo dell'osservanza di tutte le prescrizioni del Nuovo Codice della Strada, D.Lgs. 30/04/1992 n. 285 e successive modifiche ed integrazioni, e del relativo Regolamento di Esecuzione ed Attuazione, D.P.R. 16/12/1992 n. 495 e successive modifiche ed integrazioni, nonché di tutte le altre disposizioni di Leggi e Regolamenti in materia o che in avvenire possano comunque interessare la richiesta autorizzazione;

Distintamente.

IL RESPONSABILE DI AREA





SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.